

COMUNICATO STAMPA



PRESENTA

“TRASGUARDO”

Antologica di Antonio Delluzio



Dal 18 al 27 luglio 2025

**MUST - Museo Storico di Lecce
Via degli Ammirati 11, Lecce**

**INAUGURAZIONE venerdì 18 luglio ore 18.30
DIALOGO CON L'ARTISTA venerdì 25 luglio ore 18.30**

Un decennio di visione, luce e poesia: la fotografia di Antonio Delluzio arriva al MUST di Lecce con la mostra “Trasguardo”

Il MUST – Museo Storico della Città di Lecce ospita “**Trasguardo**”, una mostra personale del fotografo **Antonio Delluzio**, che celebra i suoi primi dieci anni di carriera artistica attraverso un percorso visivo di forte impatto emotivo e poetico.

Organizzata e prodotta dalla **NUMM Contemporary Art** di Casale Monferrato, l’esposizione propone una selezione di opere emblematiche che attraversano e sintetizzano il decennio creativo dell’autore, scandendo tappe, intuizioni e mutamenti di sguardo. Le fotografie di Delluzio – intense, evocative, capaci di fondere paesaggio, corpo e tempo – dialogano con i testi poetici di **Paola Turrone**, offrendo al visitatore un’esperienza immersiva tra immagine e parola, visione e riflessione.

“**Trasguardo**” è un titolo che gioca sul confine tra *traguardo* e *sguardo*, evocando il senso di un passaggio: non un punto d’arrivo, ma una soglia creativa da cui guardare avanti, verso nuove esplorazioni.

La mostra si accompagna a un **volume monografico** che raccoglie le opere esposte, i testi poetici e un **contributo critico del fotografo e saggista Pio Tarantini**, che approfondisce l’evoluzione dello sguardo di Delluzio all’interno del panorama della fotografia contemporanea.

Ad accogliere la mostra è il prestigioso **MUST di Lecce**, ubicato nel cuore pulsante della città antica, con affacci suggestivi sulle rovine del Teatro romano. Luogo di incontro tra arte contemporanea e memoria storica, il MUST si conferma come spazio ideale per una riflessione sull’identità, lo sguardo e il tempo.

Pio Tarantini su Delluzio “rientra nella categoria di quegli artisti che si servono della fotografia come linguaggio, provenendo da una formazione legata alle arti visive più tradizionali. La sua passione per la fotografia lo ha spinto quindi a sperimentare nuove forme creative che risentono fortemente del suo imprinting classico-pittorico. Con uno di questi procedimenti - in cui le immagini fotografiche passano anche attraverso una elaborazione-distorsione dovuta alla presenza dell’acqua - Delluzio ha prodotto una serie di lavori molto compatti stilisticamente, in cui le forme e i colori sembrano disfarsi in una sorta di bagno amniotico da cui emergono in nuove e inaspettate configurazioni.”

Evento di chiusura della mostra , il 25 luglio, sarà l’interessante incontro-dialogo serale aperto a tutti, in cui Antonio Delluzio dialogherà con **Paola Turrone** e il curatore e critico d’arte **Carmelo Cipriani**, sui temi e le tecniche esposte nella mostra.

BIO

Antonio Delluzio, Leccese di origine, si diploma in pittura presso l'accademia di belle arti della stessa città in cui è nato. Durante gli anni di accademia impara i trucchi della camera oscura e la passione per lo strumento fotografico aumenta.

E' sempre stato attratto da ciò che è dietro, o dentro, l'essere umano. Alla sua parte spirituale, alla memoria, alla storia e nella fotografia cerca un dialogo con quella parte nascosta.

Ama la fotografia sperimentale e di ricerca utilizzando diversi medium per arrivare all'immagine definitiva e, a volte, dall'espressione visionaria. Realizza una fotografia che non vuole necessariamente essere tecnicamente perfetta, ma di scoperta, di curiosità, di percezione, di un sentire la realtà in maniera alternativa. E' una fotografia lontana dal caos, più intima e, probabilmente, malinconica.

Gli studi in accademia di belle arti lo legano al mondo della pittura e, in un certo senso, gli piace dire che cerca di dipingere con la macchina fotografica. In realtà, quello che cerca veramente è immaginare lo spirito delle cose, l'aura che le circonda, soprattutto nel lavoro degli ultimi anni.

Elemento distintivo che lo rende riconoscibile è la tecnica usata per la maggior parte dei progetti. Fatta di prove, esperimenti, tentativi, varianti. Una tecnica che chiama **BEYOND** (al di là, oltre) perché concepisce queste sue creazioni come esperienze visive e materiali per andare oltre la semplice rappresentazione realistica delle cose e delle persone. L'effetto ottenuto non prevede l'uso di software di fotoritocco se non nella correzione dei contrasti o tonalità. La "liquefazione", l'evanescenza delle forme, i contorni frastagliati e fuggenti sono frutto di una serie di accorgimenti relativamente controllabili e non ripetibili e immediatamente registrati dall'apparecchio fotografico. La casualità e non riproducibilità dello scatto gli permette di rendere unica e significativa ogni immagine così ottenuta. Questo processo rende la stessa immagine pittorica che lo riconduce agli studi di origine.

Dal 1998 vive e lavora a Milano.

INFO

Ingresso: INGRESSO LIBERO

Durata: dal 18 al 27 luglio 2025

Sede: MUST Museo Storico di Lecce, via degli Ammirati 11, Lecce

Giorni e orari: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 21 (lunedì chiuso)

UFFICIO STAMPA

info@numm-art.com

+39 3491961776 - +39 3356552238

WEB & SOCIAL

www.numm-art.com



numm_art

TRASGUARDO

2014 |—————| 2024

ANTONIO DELLUZIO



Inaugurazione
18 luglio 2025 ore 18:30

mostra fotografica

Prodotta da



NUMM Arte Contemporanea
Casale Monferrato
www.numm-art.com

 numm_art

Le poesie ispirate dalle
opere fotografiche che
accompagnano la mostra
e il catalogo sono
di **Paola Turrone**

Dal **18 al 27 luglio 2025**
dalle **10:00 alle 21:00** - lunedì chiuso -



museo storico di Lecce
Via degli Ammirati, 11, 73100 Lecce

25 luglio 2025 ore 18:30
intervengono
Paola Turrone - poetessa
Carmelo Cipriani - Curatore e critico d'arte

